

CITTA' DI VIBO VALENTIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Prot. N. _____ del _____

21 del registro

OGGETTO: Approvazione Regolamento Piano generale degli impianti pubblicitari ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n.507/93 .

L'anno Duemilaquattordici il giorno 24 del mese di aprile alle ore 16,00 nell'aula consiliare della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio n. 16785 del 10.04.2014, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di II[^] convocazione:

Presiede l'Adunanza il Consigliere Anziano Dr Michele CARNOVALE

Il Presidente procede all'appello nominale dei seguenti consiglieri eletti ed in carica

1 – D'AGOSTINO Nicola – SINDACO

2		AVERSANO ALESSANDRO	22	A	SANTAGUIDA ROSA
3		BASILE MADDALENA	23		SCIANO' GIUSEPPE
4		CARNOVALE MICHELE cl. 1971	24		SPANARELLO GIANFRANCO
5		CARNOVALE MICHELE cl.. 1946	25	A	SCORDAMAGLIA DOMENICO
6		CAPRIA GIULIO	26		CONSOLE DOMENICO
7		DE ANGELIS FAUSTO	27		LO SCHIAVO FILIPPO
8		DE FILIPPIS VINCENZO	28	A	TACCONI CARLO
9		DE MARCO LOREDANA	29	A	PUGLIESE GIUSEPPE
10		COLLOCA NESTORE	30		SELVAGGIO VITO
11	A	GIANNINI GIANCARLO	31		CURELLO LEOLUCA ANTONIO
12		GIURATO MARIA	32	A	MERCADANTE PASQUALE
13	A	LA GAMBA GREGORIO	33		RUFFO DOMENICO
14	A	MACRI' CATERINA	34		PACIENZA GAETANO
15	A	MANDUCA RAFFAELE	35	A	COLLOCA ANTONIO
16	A	MANGIALAVORI GIUSEPPE	36		DE SOSSI DANIELE
17		MAZZEO MARIO	37		ROCCO ANTONINO
18		LOMBARDO LORENZO	38		RUSSO GIOVANNI
19		PAGANO ANTONIO	39		TALARICO MARCO
20	A	PASCALE FRANCESCO	40		LUCIANO STEFANO
21	A	ISOLA CLAUDIO	41	A	PELAGGI GIOELE

Consiglieri presenti n. 27 su n. 41 componenti il Consiglio Comunale.

Assiste e partecipa il Segretario Generale dell'Ente , D.ssa Adriana TETI

Si da atto che sono altresì presenti i seguenti Assessori Comunali: Schiavello- Fuscà- Vartuli- Donato- Rubino-

IL DIRIGENTE SETTORE 1

PREMESSO che il Regolamento Comunale per disciplina della pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni di cui alla deliberazione del Commissario prefettizio del 13.07.1994 (nella versione aggiornata ed integrata), adottato ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 507 del 15/11/1993, prevede all'art. 4, tra l'altro, a carico di ogni amministrazione locale l'adozione del Piano Generale degli Impianti pubblicitari secondo i criteri che lo stesso regolamento sull'imposta comunale sulla pubblicità deve determinare, in linea con le indicazioni fornite dal D.lgs n. 507/1993;

RILEVATO che nell'area urbana si riscontra un consistente numero di impianti pubblicitari, la cui installazione, nei casi in cui è autorizzata, è stata consentita alla luce di valutazioni tecnico amministrative a tutela del decoro urbano, della sicurezza stradale, della concorrenza e di un libero mercato, condotte di volta in volta nell'ambito dei singoli procedimenti, senza il supporto di un valido strumento programmatico, quale è per l'appunto il Piano generale degli Impianti.

CONSIDERATO che detto interessante strumento normativo consentirebbe una razionale distribuzione sul territorio degli elementi strumentali alla pubblicità esterna ed alle pubbliche affissioni, fornendo peraltro dei criteri di valutazione uniformi per la gestione delle istanze connesse ad un'attività imprenditoriale (ed a favore delle imprese) pacificamente riconosciuta come contingentata;

PRESO ATTO che quanto previsto nel regolamento per la disciplina della pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni di cui alla deliberazione del Commissario prefettizio del 13.07.1994:

- non fornisce una disciplina dettagliata del procedimento autorizzatorio all'installazione degli impianti;
- non individua gli uffici competenti per le istruttorie;
- non distingue le aree del contesto urbano ai fini dell'installazione di manufatti destinati alla pubblicità;
- non istituisce il servizio locale delle pubbliche affissioni;
- non fornisce una catalogazione delle tipologie dei mezzi pubblicitari al passo coi tempi rendendosi pertanto quanto mai necessario provvedere all'adozione dello strumento citato in oggetto;

RILEVATO peraltro che neppure il Regolamento Edilizio Comunale e le Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. Vigente, regolamentano il rilascio di autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari, circostanza quest'ultima che rende ancor più auspicabile l'adozione di detto strumento programmatico;

VISTO Regolamento per la disciplina della Pubblicità e delle pubbliche affissioni approvato con deliberazione del commissario prefettizio del 13 luglio 1994 e ravvisata la necessità di integrarlo con nuove previsioni, nonché quella di apportare delle significative modificazioni specie nella parte relativa al procedimento ed alle superfici complessive;

ESAMINATI i risultati dei lavori condotti dal gruppo intersettoriale costituito con apposito provvedimento del Segretario generale prot. 13809/11 integrato successivamente dalla presenza dell'arch. Giuseppe Petruzza a seguito di espresso indirizzo del Sindaco (che ha trattenuto a se la delega per la trattazione della materia) avente come obiettivo la redazione del Piano Generale degli Impianti pubblicitari

IL DIRIGENTE
D.ssa Adriana TETI

Il Presidente pone in discussione l'argomento di cui all'oggetto, concede la parola al Sindaco il quale relaziona in merito;

Conclusa la relazione del Sindaco , interviene il consigliere Pagano, in qualità di presidente della I[^] Commissione Consiliare, il quale presenta e da lettura di un emendamento presentato dalla Commissione nella seduta dell'11.3.2014 che di seguito si trascrive:

ART 12 “ ENTRATA IN VIGORE”

Eliminare il 2° e il 3° comma

Si dà atto che alle ore 18,10 entra il consigliere Pelaggi;

Il Consigliere Pagano da lettura di ulteriori due emendamenti che di seguito si trascrivono, presentati da tutti i consiglieri Comunali:

ART. 19:

Comma 3: sostituire il comma con il seguente" la domanda deve essere indirizzata al SUAP , secondo la normativa prevista dal DPR 160/2010 e redatta secondo il modello "A" allegato al presente regolamento, corredata dai documenti indicata ai superiori punti a), b), c) e d), tutti vistati dal richiedente.

Eliminare i commi 4,5,6,7,8,

ART. 39 “ NORME TRANSITORIE”

"Gli impianti pubblicitari e per le pubbliche affissioni di proprietà privata muniti di titolo autorizzato ai sensi del previgente art. 11 del Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle pubbliche affissioni, efficace al momento dell'entrata in vigore del presente Piano, si considerano legittimi qualora rispondenti alle prescrizioni di quest'ultimo.

Gli stessi non possono essere in contrasto con le norme del presente regolamento e del Piano contenuto e pertanto devono essere adeguati alla nuova normativa locale. A tal fine entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento, i titolari del suddetto provvedimento di autorizzazione, presentano richiesta di conferma ai sensi della Sez. II capo 2. La mancata presentazione della richiesta di cui al periodo precedente comporta l'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione preesistente.

Il diniego produce la revoca automatica con conseguente obbligo di rimozione a carico del titolare dell'impianto."

Si dà atto che alle ore 18,25 entra il consigliere Isola;

Ultimato l'intervento del consigliere Pagano interviene il Consigliere Scianò, De Sossi, Pelaggi, Console;

Ultimati gli interventi, il Presidente pone ai voti per alzata di mano l'approvazione del 1° emendamento , presentato dalla I[^] commissione Consiliare, il quale viene approvato all'unanimità;

Il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, l'approvazione del 2° emendamento presentato da tutti i consiglieri comunali, il quale viene approvato all'unanimità;

Il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, l'approvazione del 3° emendamento presentato da tutti i consiglieri comunali, il quale viene approvato all'unanimità;

Il Presidente, pone ai voti, per alzata di mano l'approvazione del **“Approvazione Regolamento Piano generale degli impianti pubblicitari ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n.507/93**, per come emendato il quale viene approvato all'unanimità;

Il Presidente pone ai voti, per alzata di mano l'immediata esecutività della delibera, la quale viene approvata all'unanimità;

Gli interventi sono riportati nella trascrizione della seduta, come da apposita registrazione agli atti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta formulata dal Dirigente Settore 1;

Sentita la relazione del Sindaco;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Settore 1 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare nella seduta dell'11.3.2014;

Ad unanimità di voti resi nei modi di legge;

DELIBERA

l) di approvare il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari costituito da:

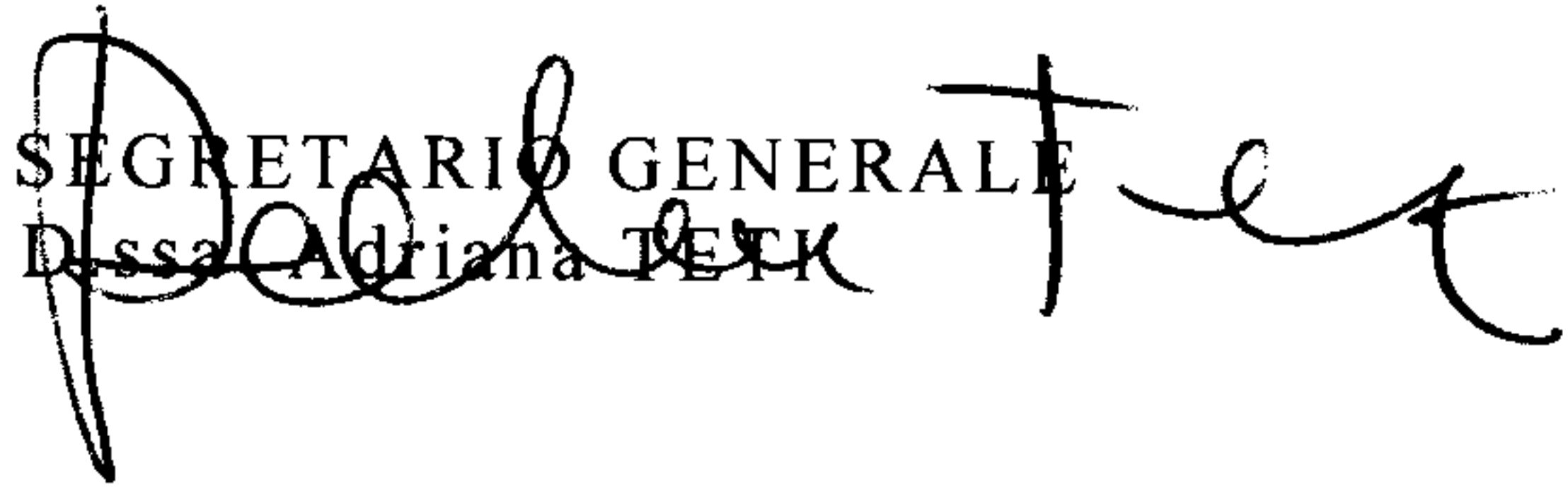
- norme attuative suddivise in 39 articoli, da n. 4 elaborati allegati alla presente deliberazione per come specificato ;
- ZONIZZAZIONE (n 2 tavole);
- ABACO GENERALE DEI MEZZI PUBBLICITARI (n. 1 tavola); .
- 3 ANAGRAFE DEI MEZZI PUBBLICITARI (n. 9 tavole);
- MAPPA DEI MEZZI PUBBLICITARI (n. 6 tavole).

Dal Che è verbale

IL PRESIDENTE
Dott. Michele CARNOVALE



IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Adriana TETI



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata on line ai sensi dell'art. 32 del L. n. 69/2009 dal giorno **09 MAG. 2014** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi **09 MAG. 2014**

Dalla Residenza Municipale, li

F.to Il V. Segretario Generale



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio ed ai sensi del T.U.EE.L.L. 18.8.2000, n. 267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

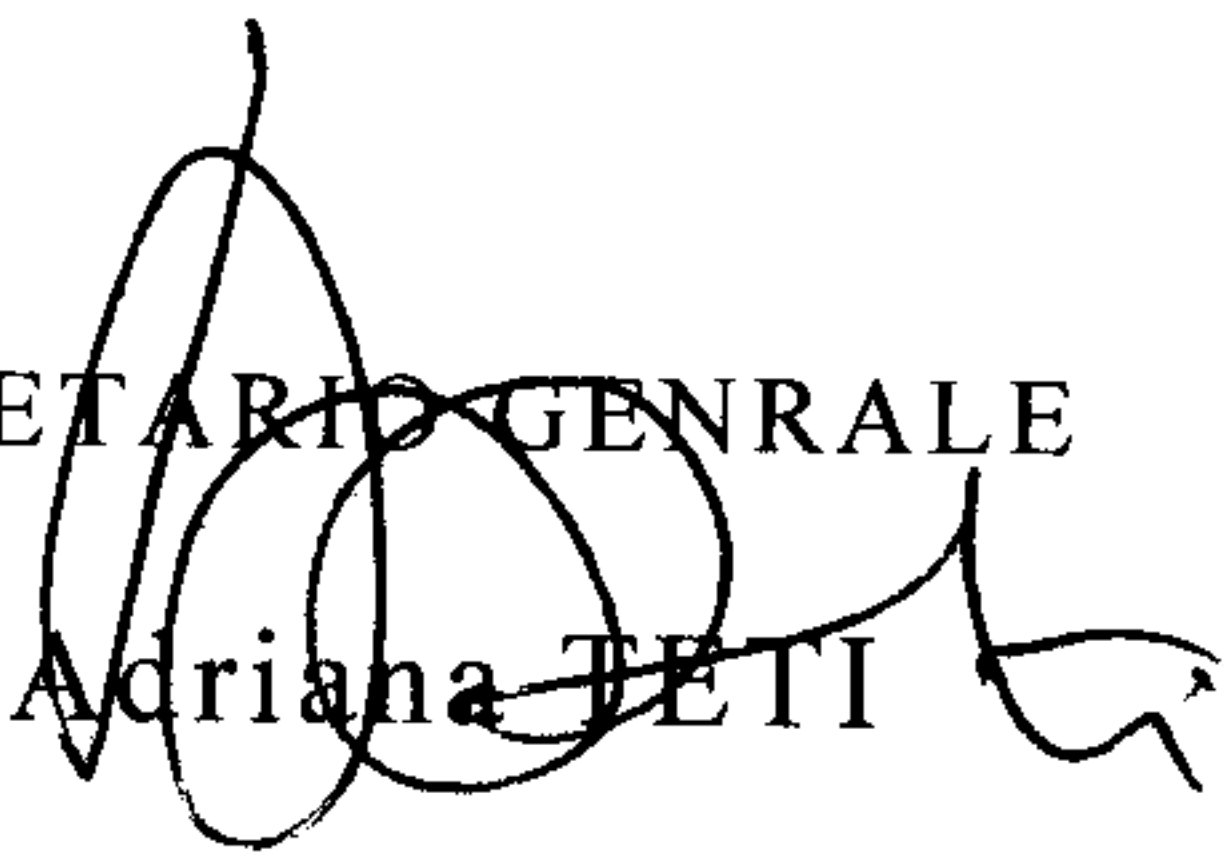
Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 – comma 4°)

Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134 – comma 3°)

Vibo Valentia, li-----

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Adriana TETI



Il Dirigente del Settore e il Responsabile dell'ufficio Proponente, per quanto di rispettiva competenza, sono incaricati della sollecita attuazione del presente provvedimento ed, in particolare di tutti gli atti procedurali conseguenti, idonei a consolidarne gli effetti.

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Adriana TETI

